

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 A

ABBONAMENTI

In Italia e Colonia
Anno L. 65.-
Semestre L. 32.-
Trimestre L. 17.-
L. 17 Estero
L. 30

Annuncio
L. 100.00
Trimestre L. 30.00

INSERZIONI

PREZZI per minimo di altezza di una colonna (Pag. di 10 righe) - Cronaca rosa con L. 1 - Tariffa, Concorsi, Ann. Avvisi Inaugurali, Comunicati con L. 150 - Tariffa Economica in testa alla rubrica - Tassa governativa del 1.50% e tassa previdenza giornalisti in più

Il plauso dei combattenti al Duca per la bonifica integrale

ROMA, 5. - L'on. Maresca, presidente dell'Opera Nazionale Combattenti, ha inviato al Duca il seguente telegramma: «Opera nazionale combattenti che nell'anno VI chiude il suo bilancio di lavoro con oltre cinquanta opere di bonifica idraulica, costruzioni rurali ed urbane eseguite o progettate «ex novo» per un complessivo importo effettivamente speso nell'anno di oltre 22 milioni di lire, plaude al magnifico piano tracciato dalla R. V. per la bonifica integrale della terra italiana e promette nel settimo anno una più fervida attività di lavoro».

La straordinaria attività del Duca mostra in rilievo dalla Stampa Nazionale

MONACO, 5. - Le «Munchener Neueste Nachrichten», come pure tutta la stampa di provincia, commentano ancora l'articolo del Duca sulla natalità, riportando, per esteso la prefazione all'opuscolo del Korrherr, col quale il «Regensburger Anzeiger» si compiace per l'onore fattogli dall'uomo di fama mondiale. La «Munchener Anzeiger» Abendzeitung», riassumendo l'articolo «Consuntivo di settembre» pubblicato dal «Popolo d'Italia» il 2 corr., rileva la straordinaria attività del Duca per il trionfo dei suoi alti obiettivi che gli assicurano un posto d'onore nella storia.

I rappresentanti di 600.000 stati radunati presso S. E. Tuati

ROMA, 5. - La riunione che doveva aver luogo oggi presso il Segretario del Partito on. Tuati, con l'intervento dei rappresentanti delle associazioni impiegate e dei dipendenti statali posti alle dirette dipendenze della Direzione del Partito, è stata rinviata a domani sera. Questa adunanza sarà particolarmente interessante per le relazioni che saranno fatte da S. E. Tuati sull'andamento delle varie associazioni, sull'azione svolta e sulla efficienza raggiunta da ciascuna. Da un calcolo approssimativamente compiuto risulta che l'Associazione dei ferrovieri fascisti conta circa 110.000 iscritti, quella dei posteggiatori oltre 60.000, quella del pubblico impiego 300.000, l'organizzazione degli insegnanti fascisti 50.000 e quella infine, degli addetti alle aziende industriali oltre 75.000. Le succedute assiduità che raccolgono nel loro seno una imponente massa di organizzati, hanno avuto modo, dopo il passaggio alle dipendenze del Segretario del Partito, di consolidare ed aumentare la propria efficienza.

Ammissione di medici stranieri per l'Opera Nazionale Dopolavoro

ROMA, 5. - Guida dai dottori Pantaleoni, Parodi, Boudreau e De Paul Souza della Società delle Nazioni, la delegazione dei medici inglesi (cui partecipano i rappresentanti di 16 nazioni) ha visitato la sede centrale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, accolta dai funzionari con a capo il comm. dott. Cacciola, direttore generale. La delegazione si è molto interessata alla esposizione, fatta in lingua francese dal comm. Cacciola, delle origini e dello sviluppo dell'Opera Nazionale Dopolavoro, della sua attività sociale, delle assistenze spirituali ed igienico-sanitarie attuate, dei magnifici risultati ottenuti in breve volger di tempo. Molti applausi hanno salutato il discorso del comm. Cacciola. Durante un rinfresco offerto agli ospiti questi hanno manifestato tutta la loro ammirazione per la grande istituzione creata dal Fascismo.

I giornalisti italiani in visita alla Mostra della stampa a Colonia

COLONIA, 5. - La rappresentanza dei giornalisti italiani, guidata dall'on. Polverelli, segretario del Sindacato romano dei giornalisti, che fu accolto ieri al suo arrivo a Colonia dal rappresentante con solare italiano colonnello Stivala, dal colonn. Gatteschi e dal dott. Scheubel, ha iniziato stamane la visita dei padiglioni della Mostra della Stampa. L'accoglienza fatta alla carovana giornalistica italiana, che è la prima organizzata ufficialmente in uno Stato europeo, è stata particolarmente cordiale. Ad una banchetta offerta in onore dei giornalisti italiani, dalla direzione della Mostra, hanno partecipato il dott. Teopper, oltre ai rappresentanti dei giornalisti tedeschi. Il dott. Teopper ha pronunciato un discorso compiacendosi della presenza a Colonia dei giornalisti italiani e dichiarando che scopo della Mostra è quello di favorire la reciproca comprensione tra i vari popoli. Ha risposto l'on. Polverelli, porgendo il saluto dell'Italia Fascista, e richiamando fra l'altro, l'attenzione sulla illuminata opera di previdenza sindacale svolta dal Governo italiano a favore dei giornalisti. Nel pomeriggio, i giornalisti italiani hanno continuato la visita ai vari padiglioni, soffermandosi in quello italiano, che per l'importanza del documento esposti attira, ogni giorno la attenzione del pubblico internazionale dei visitatori. Dinanzi ai rappresentanti italiani saranno ricevuti dal borgomastro di Colonia dott. Adenauer, nel palazzo di città.

Nuova spedizione del Duca degli Abruzzi

GENOVA, 5. - Stasera alle 23 è partito per Napoli il piroscafo «Mazzini» con a bordo il materiale per la spedizione del Duca degli Abruzzi alle sorgenti dell'Uebi Scebeli.

Le norme per l'istruzione pre-militare i corsi al 1 novembre

ROMA, 5. - Una circolare del Ministero della Guerra dice che, in applicazione del R. D. L. che approva l'ordinamento della M. V. F., l'istruzione pre-militare per l'anno 1928-29 è affidata interamente ed esclusivamente alla Milizia Nazionale, e si svolgerà secondo le norme già in vigore nel secondo anno ed in base all'apposito programma. L'istruzione pre-militare viene impartita in due anni consecutivi. Al primo anno di corso potranno partecipare i giovani che al 31 dicembre p. v. avranno compiuto il diciottesimo anno di età, ed al secondo anno i giovani che appartengono alla classe di prossima chiamata alle armi e che abbiano frequentato, con esito favorevole, il primo anno. I giovani che abbiano appartenuto per un quadriennio agli Avanguardisti i quali non abbiano fatto il passaggio alla Milizia, e che siano della classe della prossima chiamata alle armi, saranno iscritti senz'altro al secondo anno del corso e sosterranno nello stesso tempo l'esame finale insieme agli altri. Quelli invece che abbiano appartenuto per due anni alla Milizia, saranno sottoposti, nell'anno in cui compiono il ventesimo anno d'età, agli esami finali senza obbligo di frequentare il secondo anno di corso. I corsi verranno effettuati su conforme proposta del Comando di zona in tutti i Comuni nei quali vi sia sufficiente numero di iscritti. Il primo anno di corso avrà la durata di 6 mesi ed il secondo anno quella di 4. In ogni località si svolgerà un solo corso all'anno con inizio in autunno ed eccezionalmente in primavera ove ciò sia imposto da speciali condizioni di clima e di altitudine. La data d'inizio dei corsi normali è stabilita al primo novembre p. v.

La parola dell'Italia nei convegni internazionali

PRAGA, 5. - Nell'odierna seduta della conferenza internazionale economica il delegato italiano on. Belloni ha fatto un rapido ma efficace quadro della applicazione già data dall'Italia alle raccomandazioni della conferenza economica di Ginevra dello scorso anno. L'oratore ha osservato che, anzi, l'Italia in buona parte aveva percorso tale raccomandazione. L'on. Belloni ha lungamente la politica doganale del Governo italiano, basata su una notevole serie di trattati di commercio, facendo notare l'abbassamento delle barriere avvenuto dal 1921 in poi. Ha rilevato quindi l'importanza del problema demografico e la necessità della libertà di emigrazione del popolo. Ha terminato insistendo sull'opportunità di porre il problema economico su basi pratiche e graduali, che i governi saranno disposti ad accettare abbandonando ideali irraggiungibili: ed ha insistito sulla necessità di mettere l'agricoltura allo stesso livello delle altre branche dell'economia, auspicando una collaborazione sempre più stretta degli stati con l'Istituto nazionale di agricoltura. Il discorso dell'on. Belloni è stato accolto con vive approvazioni dall'assemblea, e nel seguito della discussione parecchi oratori hanno fatto più volte riferimento al discorso del delegato italiano.

Le frutta italiane alla grande fiera di Francoforte

FRANCOFORTE SUL MENO, 5. - Commentando il successo della Mostra Italiana alla Fiera di Francoforte sul Meno, la «Koenische Volks Zeitung» osserva che l'Italia ha dato la migliore prova di buona standardizzazione e di razionalizzazione dei prodotti destinati all'esportazione. Essa ha potuto, in pochi anni, con una severa disciplina, compiere cose esemplari nel campo della esportazione, specialmente per quanto riguarda la forma di imballaggio ed il procedimento per la conservazione dei prodotti frutticoli. Il giornale conchiude osservando: «Non vi deve essere luogo a preoccupazioni economiche da parte tedesca, perché l'esportazione frutticola e vinicola italiana ha nel bilancio economico dei due paesi la sua contropartita». Stamane l'on. Marescalchi, prima di lasciare Francoforte, ha ricevuto una numerosa rappresentanza dei giornali dei principali centri dell'intera Germania, ai quali ha illustrato l'attuale organizzazione produttiva economica italiana.

Il compromesso navale tra la Francia e l'Inghilterra

PARIGI, 6. - Parlando del compromesso navale franco-inglese l'«Echo de Paris» scrive: «In qualsiasi caso, se il progetto di limitazione degli armamenti adottato a Londra e a Parigi sarà accettato dalla commissione preparatoria o verrà respinto da essa, la Francia e l'Inghilterra continueranno a collaborare. Ciò è evidente per il voto formulato da ambo le parti. Tuttavia sarebbe veramente scandaloso che l'eservito francese e la flotta britannica, i due pilastri dell'Europa attuale, dovessero presentare due forze l'una contro l'altra a Ginevra, Piaccia o non piaccia a tutti gli amatori di rinovità, questa unione deve essere mantenuta. A tale riguardo i trattati di Locarno, costituiscono un ostacolo. Ciò non è una ragione per disperare. Fintanto che sarà possibile, praticheremo una intesa cordiale. Il «Petit Journal» scrive: «Il compromesso navale franco-britannico, che ha fatto correre fiumi di inchiostro, avrà avuto almeno il felice risultato di preparare la riunione di una conferenza per la riduzione degli armamenti delle navi a piccolo tonnellaggio, riunione che potrebbe tenersi a Parigi al principio dell'anno venturo».

Il «Krassin», è tornato a Leningrado

LENGRADO, 5. - Scortato da idrovoltanti, da navi da guerra e da piroscafi, è giunto in porto il «Krassin» entusiasticamente acclamato dalla folla che si trovava sulle banchine ad attendere. Erano pure presenti i rappresentanti del Governo ed i membri del corpo consolare, rappresentanti di associazioni ecc. Il porto era tutto pavato con bandiere Alle 3 il «Krassin» è entrato nel canale, migliaia di persone, correndo lungo le rive, seguivano la nave acclamando con il più vivo entusiasmo.

UN MESSAGGIO DELLA COLONIA ITALIANA

La colonia italiana di Leningrado ha preparato un artistico messaggio (che sarà consegnato domani all'equipaggio della nave gloriosa) nel quale si esprime vivissima riconoscenza per il salvataggio dei due gruppi della spedizione Nobile, il coraggio dell'equipaggio del «Krassin», che, nonostante le avarie, riprese subito nuovamente il mare per le ricerche del gruppo dell'involucro dell'Italia».

CENTOMILA PERSONE RADUNATE I PREMI DISCORSI

Subito dopo l'arrivo del «Krassin» si è tenuta un'adunata sulla banchina, alla quale hanno partecipato circa 100 mila persone. Erano anche qui presenti i membri del corpo consolare. Hanno pronunciato discorsi Karpinski, presidente dell'Accademia delle scienze, un rappresentante del Governo ed il prof. Saimolovic. L'addetto navale presso l'ambasciata giapponese Koynangi, giunto anche egli a Leningrado per incontrare

Il «Krassin», è tornato a Leningrado

Il reduci della spedizione di soccorso, ha fatto pervenire ai marinai del «Krassin» il suo saluto.

IL RISULTATO SCIENTIFICO DELLA SPEDIZIONE

Intervistato dal corrispondente della Agenzia Tass, il prof. Saimolovic ha dichiarato che la spedizione del «Krassin» ha dati grandi risultati scientifici. Esso ha potuto studiare i ghiacci dei paesi artici in estate ed in autunno, quando il freddo raggiungeva già gli undici gradi sotto zero. Molto materiale geologico è stato raccolto allo Spitberg e sulla Terra di Francesco Giuseppe. Il lavoro compiuto dalla spedizione sarà classificato e pubblicato. Secondo l'opinione del prof. Saimolovic, dalla spedizione del «Krassin» si può trarre questa lezione: che è tempo di cessare il delirantismo nel campo delle spedizioni artiche e che bisogna rinunciare alle spedizioni complete a bordo di piccole navi adatte allo scopo, mentre occorre invece servirsi di navi spezzagliacci molto potenti.

L'EPISODIO DI ZAPPI E MARIANO

L'aviatore Oldknowski, da parte sua, ha dichiarato giustificato l'impiego di grandi aeroplani come mezzo di comunicazione nelle regioni artiche. Riferendosi al volo nel quale scopri il comandante Zappi e Mariano, l'aviatore ha detto che allorché scorse il blocco di ghiaccio sul quale si trovavano i superstiti, egli credette distinguervi quattro persone; ma in seguito alla rapidità del volo ed alla cattiva visibilità, era facile scambiare per essere umani stracci od altri oggetti. Ora però Oldknowski è persuaso che due persone soltanto si trovavano sul blocco di ghiaccio.

Grave incendio a Genova Treno merci che investe un autobus

GENOVA, 5. - Nel pomeriggio un grave incendio si è sviluppato improvvisamente nel fabbricato degli oleifici nazionali a Rivarolo. L'incendio, scoppiato nel reparto olii, assunse subito proporzioni allarmanti. Due squadre di vigili prontamente accorse si sono adoperate con ogni mezzo per domare il fuoco, riuscendo dopo grandi sforzi a circoscriverlo. Non si hanno a deplorare vittime, ma i danni sono considerevoli. A tarda sera il fuoco era andato lentamente decrescendo.

Treno merci che investe un autobus

PRAGA, 5. - Stasera ad un passaggio a livello a Banovec, nella Slovacchia orientale, un treno merci investì un autobus. Sette persone rimasero uccise e dieci ferite.

Smarriti nel deserto e ritrovati sani e salvi

CAIRO, 5. - Uno dei dodici aeroplani militari inglesi incaricati di effettuare ricerche nel deserto della comitiva di quattro cacciatori, tra cui l'italiano Gino Cristiani, di cui non si avevano notizie da sabato scorso, e sulla cui sorte si nutrivano serie apprensioni, è riuscito ad avvistare il gruppo a parecchi chilometri da Eliopoli. Affermato, l'aeroplano ha preso a bordo il gruppo e lo ha trasportato all'aerodromo di Eliopoli, dove poco dopo i quattro sono stati portati all'ospedale. Tranne un esaurimento generale di forze dovuto ai disagi sopportati, i medici non hanno riscontrato alcun danno nella salute del quattro.

Uragano devastatore in Marocco

ORANO, 5. - Un violento uragano durato circa una ora ha causato ingentissimi danni in tutta la regione. Si segnalano due morti ad Ain Temouchent. La linea ferroviaria è stata distrutta da Teme a Beni Saf e vari pali telegrafici sono stati abbattuti tra Saint Leu e port aux Poules. Il paese di Mostaganem è privo di qualsiasi comunicazione, sia telefonica che telegrafica. La pioggia e la grandine hanno causato danni gravissimi agli immobili e ai raccolti. La circolazione degli autocarri è interrotta quasi dappertutto e specialmente tra Orano e Temeen. Molto bestiame è rimasto ucciso. Parecchi animali sono stati trasportati dalle acque dello Oued Samane che hanno devastato ogni cosa al loro passaggio. La circolazione è interrotta anche sulla strada nazionale numero due.

Un vergognoso episodio della Campagna Antifascista a Malta

MALTA, 5. - Un vergognoso episodio della campagna antitaliana condotta a Malta è avvenuto in questi giorni. Un ufficiale italiano in divisa, di passaggio per l'isola, è stato insultato da un noto galoppino governativo. L'ufficiale ha naturalmente reagito schiaffeggiando di santa ragione il suo volgare aggressore. La cosa ebbe seguito dinanzi a questi Tribunal che, com'era più naturale, liberarono l'ufficiale italiano. Questo però bastò perché la stampa governativa aprisse nuovamente tutte le sue battenti contro i Tribunali maltesi, dove, come è noto, l'italiano è ancora la lingua ufficiale. Insultare un rappresentante di un esercito alleato in divisa non è un delitto per questi pionieri dell'idea inglese a Malta. Il «Chronicle» l'italofobo quotidiano inglese, organo governativo, pubblica per giunta una serie di articoli sull'Alto Adige, sotto questo titolo: «Come l'Italia ha assassinato una nazione». E' così che oggi gli stessi uomini di Governo istillano, odio e suggeriscono la violenza contro l'Italia.

In Grecia non vi è epidemia di peste bubonica

ATENE, 6. - Il Ministero dell'Igiene smentisce le voci della comparsa della peste ad Atene. Meno due casi sospetti e isolati segnalati alcuni giorni fa e contro i quali sono state prese tutte le misure, non è stato constatato alcun altro caso sospetto.

La morte improvvisa di un ex deputato

TORINO, 6. - E' morto improvvisamente il Conte Fallotti di Villafalletto, che fu deputato di Cuneo per cinque legislature.

Numero del dazio e sulle bevande

In data di ieri la R. Prefettura ha diramato la seguente circolare ai podestà e ai commissari prefettizi della Provincia: Giusta decreto legge del 25 settembre da stamane tutte le aliquote di addizionale governativo al dazio consumo sulle bevande vinose e alcoliche e sulla birra sono aumentate di due terzi.

La nuova costituzione cinese

NANKINO, 5. - La nuova costituzione della Repubblica cinese promulgata ieri dal Kuo-Min-Tank, stabilisce che il governo nazionale sarà composto di 5 organismi chiamati «yuans» e cioè: legislativo, esecutivo, giudiziario, di esame di controllo. In base alla costituzione, vi sarà un presidente del Governo che rappresenterà il Governo nelle funzioni speciali e sarà comandante delle forze di terra, di mare e dell'aria. Gli affari dello Stato saranno diretti a mezzo di un Consiglio di Stato e le leggi e i decreti pubblicati in virtù di una decisione di detto consiglio saranno firmati dal presidente e dai 5 «yuans».

Nomina a sottotenenti di complemento

ROMA, 5. - Una dispensa del «Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra» pubblica le nomine dei sergenti allievi ufficiali a sottotenenti di complemento in servizio di prima nomina, il quale avrà inizio: per i sottotenenti nati nel primo e secondo quadrimestre del 1907 e dell'anno precedente il 15 ottobre corrente e per i nati nel terzo quadrimestre 1907 e dell'anno successivo il 15 gennaio 1929.

Tre aeroplani italiani alla Mostra internazionale

BERLINO, 5. - Un idroplano italiano «S. 59» pilotato dal ten. colonn. Coppola, è giunto a Berlino, ove sarà esposto alla Mostra internazionale di aviazione, insieme con due altri apparecchi terrestri, e cioè un aeroplano «A. 120» ed un aeroplano «Breda 79», che hanno raggiunto in volo Berlino, pilotati rispettivamente dai capitani Gelmetti e Ferrarini Francesco.

Atti del Consiglio dell'Economia di Udine durante il mese di settembre

Deliberazioni della Presidenza
Nomina della Commissione interna per la determinazione dei prezzi base dei generi alimentari. - A sensi della circolare n. 31 del 17 settembre 1928 del Ministero dell'Economia Nazionale, si formò la Commissione permanente interna per la determinazione dei prezzi base per la formazione dei prezzi comunali sui generi alimentari di prima necessità.
Biglietti ferroviari di andata e ritorno. - Si fecero voti presso il Ministero delle Comunicazioni affinché - nei viaggi di andata e ritorno sulle FF. SS. - venga ripristinato l'uso del biglietto facoltativo, riempito a mano, che è stato abolito dall'Amministrazione ferroviaria col 1° ottobre 1928.
Permessi temporanei di esportazione delle ossa grasse fresche. - Allo scopo di favorire l'industria nazionale delle colle animali e dei concimi azotati, si interessò il Ministero delle Finanze a non concedere permessi temporanei di esportazione di ossa grasse fresche.
Affrancatura delle fatture commerciali. - Si appoggiò presso il competente Ministero il voto emesso dal Consiglio dell'Economia di Bergamo, per ottenere che le fatture commerciali possano essere affrancate con cent. 25 anche quando sia su esse indicato, a mano, con stampiglia, la natura dell'imballaggio, la sigla della dattilografa, il numero di archivio, il nome e la località ove viene spedita la merce, quando essa venga mandata ad un indirizzo diverso da quello della fattura.
Modifiche al Regolamento del Municipio di Palmanova per l'occupazione di aree pubbliche. - Si espresse parere favorevole alle modifiche deliberate dal Podestà di Palmanova circa la località ove devono essere tenuti i mercati settimanali.

FLAIBANO

Inaugurazione dell'anno scolastico
(4). - Ieri con solennità, è stato inaugurato il nuovo anno scolastico. Il corteo delle scolaresche e delle Autorità, formatosi alle scuole, ha attraversato il paese per recarsi alla chiesa dove è stata celebrata una messa solenne. Il Rev. Parroco ha, con appropriate parole, invitato i genitori a collaborare cogli insegnanti nel compito educativo, dimostrando l'importanza grandissima. Il corteo quindi, ricostitutosi, si è recato al Monumento dei Caduti per deplorvi corone. Hanno qui parlato gli insegnanti Masotto e Denora. La simpatica festa si è chiusa cogli inni patriottici cantati dagli scolari.

AVVIDALE

Decesso di un ottimo giovane
Luigi Zugliani di Edoardo di anni 24, laureando in legge, dopo brevi giorni di malattia cessava di vivere. La triste notizia sparsasi in un baleno per la Città ha prodotto dolorosa impressione, anche perché pochi giorni or sono il buon Gigi lo si vedeva ancora sano e sorridente. Egli è stato l'operoso segretario del Comitato del Monumento sul Monte Nero; e fino al giorno della inaugurazione ha portato la sua opera e benché fosse già febbricitante, era rimasto al suo posto fino al giorno della inaugurazione.
Gigi Zugliani era ottimo giovane, studioso; nel periodo di vacanze non solo si dedicava allo studio, ma in ogni Comitato prestava la sua disinteressata e zelante opera. Egli tenne per vario tempo la Segreteria dell'Unione Ginnico Sportiva. Militava nelle file del Fascismo - servitore devoto ed ossequioso delle direttive delle gerarchie ed alla disciplina. Aveva da poco sofferto gravissimo dolore per la perdita della mamma e se ne accorava sempre.
Di lui buono, leale, affettuoso, settembrino perenne memoria; al desolato padre, ai congiunti tutti inviamo le nostre più vive condoglianze.

S. DANIELE DEL FRIULI

Gita di due società ad Aquileia e Redipuglia
Il Consiglio Direttivo, aderendo anche al desiderio espresso da diversi Soci, ha stabilito di indire, in unione alla Consorella di Gemona, una gita sociale per domenica 21 corr. con il seguente programma:
Partenza da S. Daniele, in autocorriera ore 6, arrivo a Udine alle 7, partenza da Udine con la Consorella di Gemona alle 7,30, arrivo ad Aquileia alle 9,30, visita alla Cattedrale ed al Museo dalle ore 9,30 alle 11,30, arrivo a Redipuglia alle 12, colazione al sacco e visita al Cimitero di guerra dalle 12 alle 15, partenza da Redipuglia per il ritorno alle 15, arrivo a S. Daniele alle 16.
I Soci che intendono partecipare alla gita stessa sono invitati a versare al Segretario od al Collettore Sociale, entro le 12 di domenica 14 corr., la quota di L. 20 per il mezzo di trasporto.

AVVISO

Si avvertono i signori contribuenti che col giorno 8 corr. gli uffici di Ricevitoria Provinciale ed Esattoria Comunale sono trasferiti in Via Zanon (adiacente alla vecchia Pescheria).

GARA ALLE BOCCHE RINVIATA

Il Comitato organizzatore della Gara alle Bocche a Coggio, che doveva aver inizio oggi presso la Trattoria «Al Ronchio» via Staberno, avverte gli interessati che detta gara è stata rinviata a sabato 13 corrente.

Veiture dirette per la Carnia e sul tragitto Gorizia-Roma

Si interessò il Ministero delle Comunicazioni a concedere che, anche nella stagione invernale, continui il servizio di vetture dirette da Venezia e da Trieste per Villasantina, allo scopo di favorire

CRONACA POLITICA

Fatti e non parole

Come si celebrerà l'anniversario della Marcia su Roma

Come è noto S. E. l'on. Mussolini ha disposto che l'anniversario della Marcia su Roma, il 23 ottobre, venga celebrato non con la retorica dei discorsi, ma con l'inaugurazione delle grandi opere che sono state costruite durante l'annata, per virtù del Regime.

Sarà quindi una bella festa del lavoro in una esaltazione dei principi fondamentali del Partito Fascista: realizzazione di opere necessarie per il benessere del popolo italiano, e per meglio valorizzare la sua terra.

Per quanto riguarda la nostra Provincia, abbiamo voluto assumere presso i rispettivi Enti, informazioni circa le opere che verranno inaugurate nella ricorrenza storica.

Esse sono parecchie e di notevole importanza. Citeremo intanto quelle dipendenti dal Genio Civile.

Trattasi di lavori iniziati quasi tutti durante il corrente anno e tutti condotti a termine con piena soddisfazione delle popolazioni interessate che finalmente dopo lunghi anni di penosa e tormentosa attesa, vedono realizzati i loro legittimi desideri.

Opere che complessivamente importano una spesa di quasi quattro milioni e che diedero lavoro continuo ad oltre seicento operai, apportando benefici considerabilissimi, specialmente là dove furono erette opere a difesa delle acque irruenti e distruggitrici.

Ecco l'elenco delle opere che il 23 corrente verranno inaugurate e sulle quali verrà posto il Fascio Littorio:

- OSOPPO - Lavori di difesa del Tagliamento in località Campo di Osoppo (spese lire 1.400.000).
- TRASAGHIS - Lavori di difesa della strada ex militare Pionis - Forzaria (spese lire 205.000).
- DIGNANO - Variante o meglio rettificazione della strada statale N. 13 a Carpacco (spese lire 195.000).
- S. MICHELE AL TAGL. - Arretra-

mento argine destro del fiume Tagliamento in località «Chivivon dell'Ingegnere» (spese lire 500.000).

LATISANA - Lavori di difesa argine sinistro del Tagliamento alla svolta Masatta (spese lire 250.000).

LATISANA - Lavori di difesa argine sinistro del Tagliamento in località Cusiano (spese lire 120.000).

POVOLETO - Costruzione argine contenimento del Torre per il molo di Salt ed il guado di Beivars (spese lire 218.000).

REANA DEL ROIALE - Presidio della fondazione della Rosta Ferracina sulla destra del Torre (spese lire 75.000).

CORDENONS - Costruzione argine sulla destra del Cellina fra i cippi 4 e 9 (spese lire 500.000).

UDINE - Muro di recinzione della costruenda Caserma in via Clivada (spese lire 300.000).

LATISANA - Passarella e casotto per nuovo fanale di Porto Lignano (spese lire 60.000).

Come si vede, sono undici opere che, nel complesso rivestono notevole importanza; tutte utili, e la loro attuazione permette di guardare con fiducia allo avvenire, in quanto esse rientrano nel quadro generale di sistemazione dei bisogni della nostra Provincia.

Con questi lavori si sono salvate campagne e raccolti.

Altri lavori verranno poi inaugurati nel comune di Udine, e dalla Amministrazione Provinciale.

Ma su questi avremo campo di ritornare. Basti dire intanto che vi saranno le scuole di viale 23 Marzo, le scuole di Cussignacco, il Palazzo dell'Esattoria, l'edificio annesso al Birefotio ecc. ecc. Trattasi di parecchi altri milioni di lavoro che vanno ad arricchire, meriti del Fascismo, il patrimonio d'opere esistenti in Friuli e che consolidano le speranze per un migliore divenire della nostra città e della nostra Provincia.

Altri lavori verranno poi inaugurati nel comune di Udine, e dalla Amministrazione Provinciale.

Un'ordinanza sul prezzo del pane

Il Podestà di Udine, on. gr. uff. co. Gino di Caporacco, ritenuta l'opportunità di adeguare i prezzi di minuta vendita del pane all'attuale prezzo delle farine comuni e visti ed applicati gli articoli 153 della Legge Comunale e Provinciale e 109 del relativo regolamento, ordina che a partire dal giorno 7 corrente i prezzi di vendita al minuto del pane confezionato con farina comune siano fissati come appresso:

Forme di grammi 500 al kg. L. 1.85.
Forme di grammi 250 al kg. L. 1.05.

Con detta ordinanza, che annulla tutte le precedenti, è fatto obbligo ai fornai e rivenditori di tenersi provvisti di tali tipi di pane ad ogni richiesta del pubblico; inoltre la forma deve essere a filone allungato e non è consentito un grado di umidità superiore al 35 per cento per le forme da grammi 500 ed al 30 per cento per le forme di grammi 250.

I contravventori verranno denunciati all'Autorità Giudiziaria a norma delle Leggi e Regolamenti in vigore.

L'esecuzione è devoluta agli Ufficiali ed agenti della forza pubblica ed alle speciali squadre di vigilanza.

IL SEGRETARIO DELL'ARCIVESCOVO

S. E. Mons. Nogarà, nuovo Arcivescovo, ha nominato suo segretario particolare il chiarissimo e rev. mon. prof. dott. Pietro Baldassi prefetto generale del Seminario Arcivescovile.

La scelta non poteva essere migliore poiché il prof. dott. Baldassi, giovane e studioso sacerdote, gode la generale simpatia fra il clero e il laicato.

Simpatico gesto di operai verso il loro principale

Questa mattina, ricorrendo l'81° compleanno del cav. Francesco Dormisch, la maestranza dello stabilimento di birra omonimo, si è riunito nella fabbrica per compiere spontaneamente un atto di deferente omaggio verso il suo amato principale col l'offerta di una penna stilografica d'oro accompagnata da una pregievole dedica in pergamena a testimonianza del suo lodovolisimo operato verso tutti i dipendenti.

Nel porgere il significativo dono, pronunciò toccanti parole il signor Narciso Vintenci capo meccanico.

Il festeggiato, visibilmente commosso, gradì l'atto ringraziando.

Segui poscia un rinfresco.

PARECCHI INFORTUNATI AGLI OCCHI

In questi ultimissimi giorni sono stati soccorsi nella Casa di Cura dei dottori Baldassarre, in via Cussignacco, parecchi lesionati agli occhi.

Giuseppe Bressani di Antonio, di anni 18, contadino, da Nimis, scendendo, di corsa, dalla montagna cadde ed urtò violentemente con l'occhio destro su di un sasso. Riportò una ferita lacera della palpebra superiore e lo sfacelo dell'occhio destro.

Pietro Micolino di Pietro di anni 42 da Paluzza, muratore, rompendo un sasso con la mazza, rimase colpito da una grossa scheggia di pietra che gli determinò all'occhio destro una ferita penetrante della cornea con lussazione del cristallino nella camera anteriore.

Pietro Petroschi di Giuseppe di anni 24 da Toliano, contadino, per festeggiare la ricorrenza del venticinquesimo anniversario della prima messa del parroco, dopo aver acceso una mezza di razza, da lui stesso preparata con polvere nera, per lo scoppio di uno di questi, riportò lesioni superficiali all'occhio sinistro e più gravi all'occhio destro, ove esiste una ferita penetrante con estrazione traumatica.

Tutti i feriti furono dichiarati dallo specialista, guaribili oltre i venti giorni con prognosi riservata per la vista.

La tassa famiglia e i contribuenti

S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia la seguente circolare:

«Pervengo con frequenza a questa Prefettura ricorsi di contribuenti all'imposta complementare nei riguardi dei quali le amministrazioni comunali continuano ad applicare la tassa di famiglia anziché l'addizionale sull'imposta stessa come è tassativamente prescritto.

Presso in massima che in conformità della citata disposizione di legge la tassa di famiglia può essere applicata solamente nei riguardi di coloro che non sono soggetti al pagamento dell'imposta complementare si osserva che può talvolta, avvenire che dopo iscritta a ruolo, a carico di un determinato contribuente, la tassa di famiglia l'Ufficio Imposte competente accerti ed iscriva a ruolo a carico del contribuente stesso l'imposta complementare.

In questo caso viene a verificarsi una duplicazione di tributi i quali per legge, non possono coesistere per lo stesso contribuente nel medesimo anno.

Ciò stante non può sussistere dubbio sull'obbligo da parte del Comune in simili circostanze, di provvedere allo sgravio della corrispondente quota di tassa famiglia e all'applicazione, in sua vece, dell'addizionale sull'imposta complementare. Dette operazioni potranno aver luogo tanto d'Ufficio che su reclamo del contribuente interessato.

Si rega le SS. LL. di attenersi per l'avvenire alle succennate istruzioni.

GASPARINI BULBIOLANDESI - GIACINTI - TULIPANI ecc.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Medici o la cura della tubercolosi

Il presidente del Consorzio Antitubercolare vice prefetto comm. Bianco ha diramato la seguente circolare:

L'art. 7 del R. D. L. 27 ottobre 1927 N. 2055 che istituisce l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, contempla, fra le prestazioni sussidiarie, la cura a domicilio.

L'art. 18 del Regolamento 7 giugno 1928 N. 1343 domanda ad una speciale Commissione, presieduta dal Presidente del Consorzio Provinciale Antitubercolare, la formazione di un elenco provinciale dei medici abilitati alla cura domiciliare dei tubercolosi assicurati.

Detta Commissione, in apposita adunanza, ha stabilito di subordinare l'iscrizione dei medici, (che ne faranno domanda), nel predetto elenco alla condizione che gli aspiranti comprovino il possesso di uno dei seguenti requisiti:

- di aver frequentato regolarmente corsi speciali di fisiatria presso pubblici istituti scientifici;
 - di aver compiuto un conveniente tirocinio presso istituti specializzati per la cura della tubercolosi, quali tubercolosari, sanatori, reparti speciali ospedalieri, pubblici di spensari antitubercolari;
 - di avere un esercizio professionale nell'assistenza e cura di tubercolosi per il periodo di almeno due anni.
- Il giudizio sulla ammissibilità e sul valore dei titoli è riservato alla Commissione.
- Gli aspiranti dovranno, nella loro domanda indicare, il numero della propria tessera di iscrizione al sindacato medico fascista della Provincia per l'anno 1928.
- La domanda, in carta libera, dovrà essere corredata dai titoli, pubblicazioni e memorie scientifiche (a stampa o dattilografate) in base alle quali la iscrizione viene richiesta.

NEL SINDACATO PROV. BELLE ARTI

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

A coprire la carica di Fiduciario Provinciale del Sindacato Regionale Belle Arti è stato nominato il prof. cav. Gaspare Cavalero, insegnante da molti anni nella R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» della nostra città.

Una gita a Torino del dopolavoro ferroviario

Il Dopolavoro ferroviario indice ed organizza per i giorni 14-15-16 corrente mese una gita d'istruzione per Torino con visita a quella Esposizione - chiudentesi il 4 Novembre p. v. - ed ai principali Musei e Gallerie d'arte della Città.

La gita, cui possono prendere parte anche Ferroviari Dopolavoristi e famiglie di altre Sezioni, importa prevedibilmente una spesa complessiva individuale di L. 100.

Per il viaggio, si dà andata che di ritorno, ciascun partecipante dovrà unicamente avvalersi di proprie concessioni di servizio.

La partenza avrà luogo da Udine col treno 509 (ore 20.20) del giorno 13 Ottobre: il ritorno col treno 504 del 17 detto.

Le iscrizioni, che si chiuderanno improvvisamente la sera del 10 corrente, si ricevono presso la Segreteria della Sezione Ferroviari Fascisti di Udine, e dovranno essere accompagnate di L. 30 per ogni iscritto, da computarsi in conto alloggio per le necessarie prenotazioni.

SCUOLA SERALE DI STENOGRAFIA

A tutto il cor. sono aperte le iscrizioni alla Scuola Serale di Stenografia (sistema Gabelsberger Notheis) sarà tenuta presso il locale R. Istituto Tecnico.

La tassa di iscrizione è di L. 20.

Le lezioni si terranno nel suddetto Istituto Tecnico e avranno inizio il 10 ottobre per il I. Corso e l'11 ottobre per il II. Corso, alle ore 20.15.

Le iscrizioni ricevono presso il R. Istituto Tecnico, dove gli interessati potranno rivolgersi per maggiori chiarimenti.

La sovrimposta comunale e provinciale per il 1929

La Giunta Provinciale Amministrativa, vista la nota 19 settembre con la quale la R. Intendenza di Finanza chiede di conoscere le sovrimposte comunali e quelle provinciali da caricare sui ruoli principali per l'anno 1929:

Preso atto delle disposizioni Ministeriali intese ad eliminare dai bilanci le spese di carattere facoltativo;

Ritenuto che la eliminazione delle spese facoltative dovrà condurre ad una eliminazione delle sovrimposte occorrenti a pareggio dei bilanci 1929 in confronto delle sovrimposte applicate per l'esercizio in corso, per cui è il caso di limitare le sovrimposte da caricare sui ruoli principali per l'anno 1929 salvi gli ulteriori provvedimenti del caso in sede di approvazione dei bilanci;

Visto l'art. 310 della Legge Comunale e Provinciale:

DECIDE

Disporre il carico sui ruoli principali per l'anno 1929, delle sovrimposte terreni e fabbricati come in appresso:

- A favore della Provincia e dei Comuni il cui limite di blocco non supera il limite massimo di cui il R. Decreto Legge 16 ottobre 1924 N. 1613 sarà caricata una sovrimposta pari al limite di blocco.
- A favore dei Comuni la cui sovrimposta bloccata supera il limite massimo di cui il citato R. Decreto Legge sarà caricata una sovrimposta pari a quest'ultimo limite.
- E' fatta eccezione per le sovrimposte vincolate, già autorizzate che come tali saranno caricate qualunque ne sia l'importo.

ADUNATA PER L'ISTRUZIONE ANTIEREA

Si ricorda a tutti gli Avanguardisti che l'adunata per l'istruzione antieraria avrà luogo domenica alle ore 8.30 sul Piazzale del Castello.

I Capi Squadra sono interessati a dare avviso ai componenti le proprie squadre.

Gli Avanguardisti che senza motivo giustificato risultassero assenti, verranno definitivamente radiati dai ruoli.

Devozione e riconoscenza di beneficiati

Dal signor Giuseppe Stefani, ch'ebbe uno dei suoi figli alla Colonia Elioterapica, riceviamo un ringraziamento che, a nome di tutte le famiglie beneficiate dalla cura del sole, avrebbe voluto esprimere il giorno della chiusura (per quest'anno della Colonia stessa, dopo il saggio ch'era stato annunciato e che non fu potuto dare causa il maltempo).

Il sig. Stefani, dopo avere esaltato i benefici che la Colonia apporta a tanti fanciulli deboli e predisposti a malattie non va dimenticato ch'essi sono nati, in gran parte durante la guerra o ne hanno subito le dolorose inevitabili conseguenze e molti sono figli di Caduti in guerra o di Mutuati; lamenta che l'importanza della Colonia sia poco conosciuta. Lo desume dal fatto che le oblazioni fatte ammontano a ben poca cosa - «cifra così irrisoria (soggiunge) che volentieri lascio nella penna».

Ed un'altra riprova della scarsa comprensione di un'opera così benefica ed utile, lo Stefani la riscopre nelle rare visite che i cittadini fanno alla Colonia: «si possono contare sulle dita di una mano quelle avvenute nei primi quaranta giorni di apertura; magra soddisfazione invero per coloro che sacrificano se stessi ed i propri interessi per il rinvigorismento e la salute dei poveri fanciulli».

«Ma gli apostodi della Colonia benefica» - scrive ancora lo Stefani - non vogliono applausi e sono schivi di ogni elogio. Essi continuano in silenzio la loro opera e svolgono lontani dai chissà inutili ed assurdi tutti interamente il loro programma con abnegazione e perseveranza. Il sacrificarsi per il bene degli altri li appaga pienamente, ed è l'unica soddisfazione ch'essi ricercano. Alle Loro sapienti ed amorose cure, abbiamo affidate centinaia di tenere pianticelle. Essi le coltivano appassionatamente.

Per quasi 3 mesi i nostri fanciulli sono stati ospitati nel parco magnifico della Colonia, dove hanno trascorso 9 ore giornaliere, respirando un'aria salubre, parte all'ombra degli alberi, parte sotto i raggi sfioranti del sole che ha bacato con profusione le loro fibre e pure nudità.

Al Direttore Medico dott. cav. G. Cesare valorosissimo combattente della Santa Causa e ben noto propagandista di vecchia e sempre giovane data, al benemerito comm. Pizzio direttore delle nostre scuole, strenuo ed infaticabile difensore della infanzia disgraziata, al cav. Santi appassionato ed instancabile insegnante di educazione fisica, alla Direttrice signa Bianchi guida materna ed amorosa dei suoi 500 bambini che trova sparsi su ogni angolo della città, vada a nome di tutti i genitori dei piccoli beneficiati l'espressione della più viva e doverosa riconoscenza.

L'Italia nuova avrà un florido domani se tutti concordemente combatteremo con un'anima sola, con un solo entusiasmo, con un'unica fede: la lotta contro la tubercolosi. E se il difficile ed arduo problema potrà essere felicemente risolto, avremo la redenzione della razza, e la nostra Nazione comparirà maestosamente dinanzi al mondo, sempre più bella, più forte, più grande.

Giuseppe Stefani, ex combattente

ARTE E TEATRI

«Siora Rosa», di S. Lopez

Magnifico Teatro, ieri sera, e magnifico il successo arreso a Margherita Seglin e Carlo Micheluzzi, in onore dei quali era la serata.

Non a caso, questi due valorosi artisti, scelsero a loro onorifica fatica il lavoro di Sabatino Lopez «Siora Rosa»; esso, infatti, presenta difficoltà interpretative non lievi, e tutte furono superbamente superate con soddisfazione vivissima del pubblico che poté gustare una delle più belle e più sane commedie del grande autore. L'episodio su cui s'impenna il lavoro, non è nuovo; l'intreccio però è trattato con mano maestra, che sa ricavare, da situazioni comuni, effetti apparentemente nuovi, magici, che veramente impressionano e commuovono.

E' il tormento d'una madre per la sorte che attende il figlio suo, divenuto ladro per amore verso una donna, la quale lo pianta, dopo avergli spremuto quanto poteva. Ed il tormento è ancor più angoscioso per «Siora Rosa», perchè non sa come rimediare alla grave colpa del figlio che adora; i soldi da lei raggranellati non riescono che a coprire in minima parte la somma rubata. Rubata a chi un tempo (vent'anni prima) non nascose per lei una forte e sincera passione, ma che al momento della «disgrazia» non concede alla sventurata «madre» che a lui ricorre, implorando pietà, altra soluzione che questa: rimborso di tutta la somma entro ventiquattro ore.

La situazione della povera donna è tormentosa, insostenibile, e perciò, con uno sforzo supremo, maschera il suo interno affanno. Intanto, per guadagnare tempo e per trovare una soluzione alle inesorabili ma giuste richieste del debitore, ricorda a questi, in un colloquio, i tempi passati. Egli è preso dal ricordo e la passione per quella virtuosa donna, che non seppe pigiarsi mai neppure quando il marito suo sparì senza più dar notizie, gli rinasce nel cuore, più viva, più forte che mai.

Ma non è che un'illusione la sua. La «donna» non cede alle sue offerte, offer-

te che darebbero benessere a lei ed al figlio colpevole di un errore.

Ed egli lo capisce, finalmente, quando si trova al cospetto del figlio, ladro per amore, presentatosi per implorare perdono e costruirsi.

Il si ricrede; non vuol profanare la vita della donna amata ed a lei «regala» il figlio, libero da ogni peso.

Tre atti vivi, drammatici, densi di passione umana.

Interpreti degni, furono la Seglin «Siora Rosa» ed il Micheluzzi, cui spetta anche il merito della bella traduzione veneta. Gli applausi scroscianti e ripetuti furono il più bel riconoscimento della loro arte squisita, sentita in tutta la sua profondità essenziale. Furono coadiuvati ottimamente dai Cavalieri, dalla Vianello. Insuperabile il Giachetti, in una modesta parte di «cameriere», da lui resa una vera creazione.

Ai serafanti furono offerti fiori e doni.

La serata terminava

Stasera ci sarà serata di gala per lo spettacolo d'una lapide in memoria di Ferruccio Benini; lo spettacolo è in onore di Gianfranco Giachetti, che rappresenterà «Serenissima» di Giacinto Galina, sostenendo la parte famosa del «Nobilissimo Vidali». Seguirà la farsa di A. Colomo: «Mardiemo la suocera».

Lo scopo ideale della lapide e della commemorazione sarà illustrato da un breve discorso che Gianfranco Giachetti premetterà allo spettacolo.

Domani in mattinata si replicano «I balconi sul Canalazzo» di Alfredo Testoni. La recita serale delle - sarà purtroppo quella d'addio.

BANDA CITTADINA

Ecco il programma che eseguirà la Banda Cittadina domani, domenica, dalle ore 11 alle 12.30 in Piazza Vittorio Emanuele II:

- «Ground»: «Faust» Marcia dei Soldati - Verdi: Preludi «Traviata» - Puccini: «Bohème» Sunto atto 4.0 - Donizetti: «Lucia di Lammermour» - Rossini: «Barbiera di Siviglia» Finale atto 4. - Sinfonia.

A proposito di una causa

Egredo Signor Direttore de

La Patria del Friuli - Città

Un mio caro amico - don Leonarduzzi Gio Battia di Beano - mi scrive la qui sotto riportata lettera, per chiarirmi certe inesattezze scaturite da una causa nella quale egli era imputato e il cui svolgimento è stato completamente falsato dal resoconto riportato da qualche giornale regionale.

Consentendo molto da vicino la questione e non potendo servirmi dei giornali su cui lavoro normalmente poiché non porterebbero nessun contributo alla facilitazione di chiarire e fissare la verità, mi permetto, egregio direttore, di rivolgermi alla sua cortesia ospitale.

Ecco la lettera del Leonarduzzi:

«...Fui chiamato più volte, l'anno scorso, da certa Jacuzzi Teresa da Beano, per disinfettare un piede del figlio Attilio che aveva riportato una piccola escoriazione al piede, attendendo ai lavori campestri. Data la lontananza del più vicino medico - cinque chilometri - cosa questa aggravata e che rendeva impossibile ogni intervento del medico stesso che trovavasi ferito per incidenti automobilistici, non potei rifiutarmi dal compiere il mio dovere umanitario, ben lungi dall'idea di abusare dell'esercizio dell'arte medica.

Nonostante le mie cure riconosciute ed avvalorate dal perit medic, il mio intervento creò una certa sfiducia, che culminò in una denuncia da me sopportata con spirito di abnegazione e con la tranquillità di chi sa soltanto di aver fatto del bene.

Lo svolgimento della causa, nonostante la chiarezza evidente e naturale che doveva avere, per le testimonianze - che, poi, invece mi furono negate - fu completamente falsato da qualche giornale, in forma tale che non posso oggi fare a meno di chiarire qualche punto, per la mia onorabilità e, soprattutto, per la verità.

Innanzitutto tutto quei giornali hanno fatto parola di una dichiarazione testimoniale «carpita». Tengo a dichiarare che il testimone - sebbene sia stato provvisoriamente arrestato - è sempre pronto a ripetere quanto ha detto - che è l'unica verità sul fatto - in qualunque tempo e luogo. E con questo, altri quattro testimoni possono dire la stessa cosa. Qui non credo opportuno, egregio signor Krimer, di intaccare una questione un po' troppo delicatamente giuridica. Il ricorso in appello ed una inchiesta luminescenziana la mia posizione che oggi si trova un po' oscurata, appunto dalle false interpretazioni che si sono volute dare allo svolgimento processuale da quei giornali. Mi si è accusato di aver fatto abuso dell'arte medica. Ma santo Iddio! una persona qualsiasi che è chiamata a fare una fasciatura, un'iniezione, una medicatura - cose lievi e senza importanza ma che se non fatte a tempo per l'assenza (giustificata) del medico, possono avere gravi conseguenze per ritardo - una persona, dicevo, che accetta di fare, assumendone tutta la responsabilità, un'opera buona deve poi essere accusata di abuso: Ma allora non deve più esistere l'umanità! Non solo questo: le perizie mediche hanno lodato la mia opera che è stata di giovamento al bambino e questa lode è del resto la conferma dei miei quattro anni di guerra trascorsi in sanità. Come ripeto, signor Krimer, non voglio tediare. La giustizia mi darà ragione. Mi premeva soltanto chiarire che la dichiarazione esibita al processo (dichiarazione firmata dalla madre del bimbo da me me-

dicato) è reale e non «carpita», come ha riportato qualche giornale...»

Qui don Leonarduzzi mi mette al corrente di altri particolari che contribuiscono a lumeggiare la sua figura retta, oscurata da montature dovute a false interpretazioni di un atto che invece di essere additato quale esempio, è riuscito a far comparire una persona dabene davanti ad un giudice.

Per ora, sig. Direttore, le sarò grato se vorrà pubblicare la presente, riservandomi di tornare sull'argomento anche su altri giornali e quando sarò in possesso di inconfutabili altri dati di fatto.

La ringrazio dell'ospitalità e la prego di gradire i miei più schietti saluti fascisti

Suo obbligatissimo

Krimer
Giornalista fascista
de «L'Impero» - «L'Assalto» - «Il Brennero»

BORSEGGIATO IN TRENO

Certo Vincenzo Frari di anni 76, ha denunciato all'autorità di P. S. di essere stato vittima di un borseggiato. Egli veniva sul tratto da Casarsa a Udine e il treno su cui si trovava era affollatissimo.

Giunto a Udine si accorse che era stato derubato del portamoneta contenente 2500 lire.

Nel mondo degli affari

Tre fallimenti

Su richiesta del creditore, il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento delle seguenti ditte:

- Primo Cancliani, esercente azienda autotrasporti a Mels di Melano. Giudice il dott. cav. Ferlan; curatore provvisorio il rag. Bruno Mirtillo. Prima riunione dei creditori al 22 ottobre; termine per la presentazione dei titoli di credito il 31 detto. Chiusura del processo di verifica il 12 novembre.
- Ditta Carlo Marinato, esercente forniture e pasticceria a Udine. Giudice delegato avv. cav. Di Pietro; curatore provvisorio avv. Moschetti. Prima adunanza dei creditori 25 ottobre; termine per la presentazione dei titoli di credito 4 novembre; chiusura del processo di verifica, 19 stesso.

Cinema Concerto Eden

Oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 ultime repliche del grandioso programma

SLIM SERGENTE

Da ore di sano umorismo e di eccessivo divertimento comico sentimentale procurato dal famoso «Slim» di Grande Parata.

Enorme Successo

Bottega del Fiore

Mercatovecchio 9, vicino al Caffè Dorta. I fiori a buon prezzo, i lavori in fiori in acquarelli e di pronta esecuzione - (corolle, corone, mazzi per nozze, addobbi ecc.) si trovano presso la «BOTTEGA DEL FIORE» (Stabilimento Agro Ortofito «S. A. O.» anno 65. Sede Centrale: Piazza XVI Luglio - Porta Poecolle, UDINE).

Un grande commediografo amico del Friuli

Giacinto Gallina

Ora che viene ricordato il cinquantenario della più fortunata ed esilarante commedia di Giacinto Gallina, la deliziosa e lepidissima satira borghese «Mia fia» che deve tutto il segreto della sua lunga vita e notorietà, per far sbellicare il pubblico dalle risa, anziché commuoverlo e farlo piangere, sento il dovere di rievocare da queste colonne, la figura del grande commediografo veneziano, che amò il Friuli nell'Arto del Ciconi e nell'amicizia sincera e profonda del Lazzarini, il precursore del teatro friulano. E tanto più lo sento, in quanto che presentemente sulle scene del Teatro Pucini agisce con fortuna ben meritata, una compagnia veneziana che nell'Arto del medesimo Teatro sta per inaugurarsi una lapide a Ferruccio Benini, che dell'arte nobilissima di Giacinto Gallina fu il più completo ed acclamato interprete.

Trentun anni or sono. Ne ho la visione precisa. Un tramonto veneziano. Gli ultimi grigiori invernali sfumavano nelle prime aure di marzo, le onde della laguna s'increspavano intorno alle gondole e il sole, del più bell'oro pallido antico brillava fra le selve delle alberature, dietro il tempio della Salute, raddolcendo i contorni fantastici della città dogale.

In quel delicato tramonto, che rievocava le tele meravigliose del Tintoretto, la regina del mare, dal suo santuario di luce, salutava l'estrema, lenta e penosissima agonia del suo Poeta umano, Giacinto Gallina, quarantenne, che da un povero letto d'ospedale fissava lo sguardo morente verso la sottostante laguna ove le nubi si rincorrevano come sogni e inghirlandavano i convegni delle placide vele. All'ultimo riantolo, spentosi nella penombra della stanza, seguì la desolazione del pianto. Il cardinal Sarto, il futuro Pontefice Pio X., commosso si chinò sul morto benedicendolo, mentre un fascio di luce al primo fiorir delle stelle illuminava quel volto, su cui premeva il suggello dell'eternità.

La notizia sparsa dappertutto con la rapidità del fulmine, sparse in Venezia ogni gaiezza e solo fino a tarda ora, fra quel muto cordoglio, vagò il suonoreale dei bronzi di S. Marco, via via oltre la laguna, smorzandosi lontano, verso il candore delle Alpi.

Era il De - Profundis che tutta la città recitava per il grande Estinto....

La storia ne' suoi annali, mal registrò un funerale così grandioso. Sotto il profumo languore dei fiori, sotto il manto polveroso di corolle, fra una folla interminabile di gondole e di pirote cariche di lauri, la salma del Poeta attraversava la più incantevole via del mondo, il Canalazzo, mutata, per devozione d'un popolo intero, in un fremito di drappi neri, in un balenio cupo di certi, in una tragica mestizia, pari al prodigio di un sogno balzato dal fondo del mar....

Oltre centomila persone seguivano in silenzio il tacito corteo, che affidava alla pace della millenaria laguna la piccola bara; tutti sentivano che qualche cosa di se stessi veniva per sempre. Quella bara portava seco il cuore della città desolata... e su dall'alto, fra lo azzurro tenue del cielo, la Gloria faceva cadere, come salvezza angelica, una pioggia lenta, armoniosa di fiori....

Con Giacinto Gallina il teatro veneziano moderno trovava finalmente il suo vero e grande Poeta, l'interprete profondo del suo popolo e l'Italia lo proclamava il Principe dei commediografi dialettali.

A vent'anni, nel 1872, con una luce ardente negli occhi e un bel sogno nel cuore, timidamente offriva alle scene uno dei suoi primi lavori: «Baruffe in fiamme» rappresentato dal celebre Angelo Moro - Lin. Era un arduo cimento in quell'epoca in cui le platee italiane abituata ai possenti drammi del Cossa, del Giacometti, del Franchi, a quegli aristocratici del Rovetta e del Giacosa, nonché alle commedie patriottiche dei Ciconi, mal potevano adattarsi a rappresentazioni ingenuo e popolari; pure, quel primo felice tentativo segnò un completo trionfo.

Le gazette si disputavano il nome del pallido e gentile poeta come quello d'una bella promessa e d'allora in poi l'Arto del Gallina consacrata dall'omaggio delle folle, fu una continuata nobile e orlante ascesa. Egli prese ispirazione e soggetto dal fondo sociale più povero, umile e doloroso; e colto sguardo di sognatore e filosofo diede vita a creazioni suggestive e profondamente toccanti.

Sono figure tragomiche che vivono, si agitano, soffrono, s'accaniscono per il domani. Lottano rassegnate tra le spire di una mal celata miseria; sono naufraghi sui quali è rimasto come il profumo del ricordo, la «galanteria cortesana» d'una agiatezza svanita, sono decaduti che rivedono nel barbagli del sogno i frammenti d'una corona nobile infranta, sono gondolieri del «vevo stampo» araldi della Serenissima che non mentiscono alla loro tradizione, regatanti famosi, campioni del remo, coscienti e onesti fino allo scrupolo; tipi e personaggi nuovi, alcuni recenti; una vena d'umorismo satirico.

L'Arte Galliniana, caustica, sentimentale, democratica, tessuta di luci ed ombre, di sorriso e di lacrime, ha il segreto non solo d'entusiasmare, ma di sfiorare il cuore con morbide dita o di sfiorarci bruscamente come la lama di un pugnale e altamente commuovono al pianto, ad un pianto buono, dolce, che purifica.

Però l'animo del grande che sentiva così potentemente la bellezza dell'Arte vera e divina consolatrice della vita, affinché vide furorciogliere sulle scene la commedia d'oltre Alpe, la così detta «poached» libertina e spudorata che fa-

veneta che passò di ribalta in ribalta, trascinando il pubblico e suscitando le più schiette simpatie anche oltre i confini, fino nella spensierata città ex imperiale sulle rive del Danubio.

Con nobile slancio, Cividale del Friuli, la patria dell'insigne tragica Adelaide Ristori, volle eternare nel marmo il nome del Poeta veneziano che in una primavera quasi lontana vi inaugurava il teatro con un suo gioiello artistico, e nella antica città contava fedeli amici ed era circondato da sincero affetto.

Con «La base de tuto» poderoso lavoro sociale che rispecchia la società d'ogni tempo, il Gallina s'avviava verso la meta più fulgida, quando la morte spezzandogli la penna nelle mani, gli troncò il dramma.

Molti commediegrafi s'accinsero alla completazione, nessuno vi riuscì, nessuno sentiva di riaffermare l'ondata lirica travolta; e nella tema di guastare quel gioiello, si rinunciò di porvi la parola «Fines», ma si decise di darlo alle scene così incompiuto come fu raccolto sul letto dell'Estinto.

Ferruccio Benini, l'impareggiabile attore, il gemellissimo brillante che portava alla ribalta tesori di tenerezza e di comicità; Riccardo Selvatico, l'autore de «I recini da festa» e il famoso scenografo Pedrocchio che eternò sul palcoscenico l'intimo fascino dei notturni lagunari e le stupende prospettive dei rii e dei campielli solitari, studiarono cautamente il «copione» che in breve

venne rappresentato a Venezia tra la trepidanza degli artisti. Successo enorme, indiscutibile nella serata commovente. Il galante teatro goldoniano echeggiava di applausi, turbinava di fiori. Fra gli interpreti acclamati sino alle lacrime, bella, e delicata, pensosa s'affacciava l'immagine dell'Estinto.

«La base de tuto» resterà uno dei capo-saldi della letteratura teatrale, per l'energia della sua fede. E' il dramma che svolge l'eterna vicenda del denaro vile, sudicio, che crea odii e alimenta passioni, per il quale l'umanità ruba, uccide, tradisce e rovina il prossimo.

«La base de tuto» è il denaro, è il flagello dell'ingordigia, della speculazione, che impadiona e imputridisce i costumi, costringe, che rinnega ideali, che rinnega bontà e virtù.

«La base de tuto» è il denaro, è il flagello dell'ingordigia, della speculazione, che impadiona e imputridisce i costumi, costringe, che rinnega ideali, che rinnega bontà e virtù.

S. Daniele del Friuli, 1928. Ennio Clarice Pedrocchio

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

Pres.: cav. avv. Minesso - Giudici: cav. avv. Recetta e cav. avv. Ferlan - P. M. cav. avv. Pacifico - Canc.: Bernardello

Gravi condanne per procurato aborto

Di procurato aborto debbono rispondere Rosina Tramontin di Giuseppe, d'anni 22, e la levatrice Maria Me's maritata Longe, di anni 46, entrambe di Pordenone, nonché Osvaldo Del Mei, d'anni 29, di S. Vito al Tagliamento.

La prima afferma di essere stata indotta ad abortire dal Del Mei, il quale le aveva causato la gravidanza. Lui, invece, dice di aver avuto relazioni di semplice amicizia con la ragazza e quindi... di non saperne nulla di nulla. Fra i due contendenti la levatrice non sa che pesci pigliare...

Si è il denaro «la base de tuto» e solamente tu, pallido Poeta, con tocchi saldi di efficacia scultoria ne hai tessuto una trama, profondamente drammatica, viva e palpitante, avvolta dal fascino della tua Arte suggestiva e immortale.

S. Daniele del Friuli, 1928. Ennio Clarice Pedrocchio

Il Parroco di Ronchis assolto in appello

Don G'io Batta Trombetta in Giovanni, d'anni 45, nato a Osoppo e residente a Ronchis di Latisana è ieri comparso dinanzi ai giudici. Egli era papellante alla sentenza del Pretore di Latisana con la quale, in data 22 maggio u. s., veniva condannato a giorni 1 di arresto e a lire 5 di ammenda con la condizionale e la non iscrizione nel casellario penale. Ciò, per avere promosso e organizzato una processione, a Ronchis, senza autorizzazione dell'autorità di P. S. del Circondario.

In audienza don Trombetta afferma che la processione di S. Giuseppe è di carattere consuetudinario e locale e, come tale, esserle di preavviso. Conseguentemente alle richieste processuali, e in riforma dell'appellata sentenza, il Tribunale assolve il Parroco di Ronchis perché il fatto non costituisce reato; Dif. avv. Zorzi.

UN FURTO A PORDENONE

Certo Domenico Furlan di Vincenzo, d'anni 18, di Pasiano di Pordenone, e un minore triestino, sono imputati di furto qualificato in danno del negoziante Pietro Falomo di Pordenone; ossia di avergli rubato, mediante scala di una finestra, un microscopio, un apparecchio fotografico «Ica», un apparecchio cinematografico a proiezione «Pathe Baby» e vario materiale fotografico, del valore complessivo di circa 1700 lire.

Il primo si busca anni 11 e giorni 10 di reclusione, nel mentre l'altro viene assolto per insufficienza di prove. Difesa comm. avv. Cavarzerani e cav. avv. Maria.

PIENAMENTE ASSOLTO

Il cav. uff. Omero Polon di Fordenone nel luglio dell'anno decoro fu dal Pretore di Fordenone assolto dall'accusa di contravvenzione alla legge di Pubblica Sicurezza per insufficienza di prove. Contro tale sentenza interpose appello ed ora il Tribunale, sulle conformi conclusioni del P. M. e del difensore comm. avv. Cavarzerani, lo ha assolto per non aver commesso il fatto.

UDINESE CONDANNATA A SAVONA

Per direttissima al Tribunale penale di Savona si è discusso il processo contro i coniugi Vincenzo Di Calzo di anni 27, da San Ferdinando di Puglia e Maria Angelini di 35 anni, da Udine, che erano stati arrestati l'altro ieri perché accusati di maltrattamenti e servizi in danno dei propri figli, Eida, di 8 anni e Gina di 6. Gli imputati hanno mantenuto un contegno cinico. Il Tribunale ha condannato il Di Calzo a un anno di reclusione e sua moglie a un anno e due mesi della stessa pena.

GLI UOMINI PREFERISCONO LE DONNE

che non soffrono di mali ai piedi



Piedi sensibili, facilmente indoloriti, caviglie che si gonfiano alla minima fatica, calli lacinati, sono queste vere infermità che tolgono molto della sua grazia ad una donna. Ecco una cura semplice ma molto efficace, vi sbarazzate di tutti i mali ai piedi: fate sciogliere una piccola manciata di Salsatoli Rodell in una bacchetta d'acqua ben calda, ed immergetevi i piedi per una decina di minuti in questo bagno reso medicamentoso e superossigenato. Sotto l'azione tonificante, antisettica e decongestiva del Salsatoli Rodell, ogni sensazione di dolore e di bruciore spariscono come per incanto. Inoltre calli e duroni sono ammorbiditi e si staccano ad un tal punto che potete toglierli facilmente senza pericolo di ferirvi.

I Salsatoli Rodell combattono efficacemente ogni gonfiore di caviglie e rimettono in perfetto stato i piedi più rovinati. Si vendono in tutte le farmacie.

Gli avvenimenti sportivi

La seconda di campionato A. S. P. E. - UDINESE

Siamo quindi alla vigilia del secondo, grande atteso incontro di campionato di prima divisione.

Da Trieste calerà con propositi bellicosi, logicamente giustificati, il poderoso squadrone dell'A.S.P.E. che domenica fece marciare alquanto dell'amaro all'«undici» del Carpi.

Lo squadrone triestino, nato dalla fusione Ponziaga - Edera, è tuttavia convinto che l'incontro che lo opporrà agli uomini del club bianco-nero, così brillantemente esibitosi a Trento ove vinca per due a zero, non è da prendersi tanto alla leggera.

Per quanto esso scenda inquadratissimo, e perfettamente che per scavalcare il bosca a campo Moretti il compito non è dei più lievi.

Tuttavia, raffrontando i valori delle antagonisti, dobbiamo obiettivamente rilevare che tra loro esiste un certo equilibrio, offerto questo dal primo loro rispettivo incontro. Certo si è che oggi la carta non è più aiutare nella disamina e spingere troppo in là colle considerazioni a pro dell'una o dell'altra squadra.

Non ci può stupire una vittoria degli ospiti quanto quella dei concittadini. Diamo comunque un taglio alle prevenzioni; e, tenendo conto che il fattore campo conta pur oggi qualcosa, concediamo una leggera preferenza agli uomini di Cantarutti.

L'Udinese prenderà il campo nella formazione seguente:

Cassetti; Brusini e Cantarutti; Gerace, Bonino e Pascolini; Bellotto, Zilli, Foni, Modotti e Dorigo. Riserva Tosolini.

Il pubblico udinese non vorrà certo disertare questo incontro di particolare interesse. Precederà la partita Alba-Albivi A. C. Udinese. La formazione di questi ultimi è questa: Lipizer III; Russo e Minelli; Pistanti II, Giordani e Tavasani; Di Chiara, Zamero, Della Vedova, Lipizer II e Esente. Riserve: Pacini, Giuliani e Lestazzi.

Cervignanese - Udinese riserve

Le riserve bianco-neri dell'A. C. Udinese sinora passate da trionfatrici in ogni campo, saranno in lizza anche domani. Difatti esse si recheranno in quel di Cervignano per misurarsi contro quella squadra militante in seconda divisione.

Auguriamo loro un nuovo successo. Ecco come giuocheranno:

Lindaver; Cotterli e Del Col; Minozzi, Tavano e Raffin; Del Piero, Barbetti, Modonutti, Vittorio e Cirio. Riserve: Cecotti e Migliorini.

POPOLARISSIMA AL M. MADLESSENA

La Società Escursionisti Friulani avverte che questa sera si chiederanno le iscrizioni per la gita popolare di domani 7 ottobre. La partenza avverrà alle 6,30, ed il ritorno ad Udine alle ore 19,40.

I biglietti, del costo di lire 4 si possono ancora acquistare presso la sede sociale fino alle ore 22 di questa sera; e durante il giorno, presso l'ottico Giacobbi in via Gemona, 15; e al Caffè Savio in Piazza XX Settembre.

Ristorante alla Rotonda VIALE VENEZIA

Domenica 7 ottobre 1928 si inizieranno le tradizionali feste da ballo autunnali con orchestra del S. N. O. F. diretto personalmente dal maestro Marcotti Rambaldo, che suonerà i migliori ballabili del nuovo repertorio.

Stasera avranno inizio i campionati di boxe

Palestra Ginnastica - ore 20,30 (g.a.c.) Stasera adunque avranno inizio i campionati friulani di boxe di tutte le categorie organizzati da quel prezioso propagandista sportivo che è il Dopolavoro Sportivo Udinese.

Gli incontri si inizieranno alle ore 8,30 precise e si svolgeranno nell'ampio salone della Palestra Ginnastica dell'Associazione Sportiva Udinese ove già ebbero collando dei combattimenti di grido orsono quattro mesi.

Inutile ripetere lo stato d'animo dell'attesa che è addirittura vivissimo; vivissimo per il genere di sport che poco a poco comincia a far presa su tutti gli sportivi e perché gli atleti candidati alla conquista del titolo ambizioso di campione friulano di ogni categoria, sono elementi di provato ed indiscusso valore.

Ecco pertanto i combattimenti eliminatori in programma per questa sera:

Pesi mosca: Zucco Attilio-Bellini Alberto; Pesi bantam: Cantarutti-Bruno-Gregorutti Guido; Baldacci Umberto-Sauriano Savino; Pesi piuma: Obuel Otello-Coceancig Domenico; Pesi leggeri: Wirko Vittorino-Moschioni Daniele;

Pesi medi: Bortolotti Giovanni-Coceancig Carlo; Feruglio Ireneo-Ronco Bruno.

Sono sette incontri in cui ogni uomo sarà costretto a buttar fuori tutto sé stesso; ed energia e tecnica; e fiato e resistenza.

Noi che abbiamo potuto, rompendo la consegna, assistere a qualche allenamento possiamo ben dire come tutti gli atleti sbocciano compiuto un lavoro serio e intenso sotto la guida del capace ed appassionato istruttore Giuseppe Gri ex campione olimpionico e lombardo dei pesi medi.

Gli appassionati e saranno considerevolmente numerosi, che stasera e domani vorranno per via dell'ospedale non rimarranno affatto scontenti di aver speso le

Il giro del Friuli Centrale TROFEO E. S. P. F.

Portando brillantemente a compimento la complicata organizzazione dell'interessante competizione che vedrà domani in lotta sulle magnifiche strade friulane i più forti dilettanti del momento, il Club Ciclistico L. Stefanutti ha veramente raggiunto un'altra meta nel campo della sua attività.

Il Giro del Friuli Centrale-Trofeo E. S. P. F. per l'impoponenza delle iscrizioni ragguardevole e quelle immancabili preannunciate, è venuto ad assumere ad importanza massima.

Era logico che tutti i Friulani non potevano mancare la prova: la più importante svolta in Friuli in questa annata, che ha una dotazione di premi veramente eccezionale, e tutti saranno domani allo start.

Ma oltre a questi, altri forti elementi; rappresentanti delle società del Veneto e della Venezia Giulia, compresa l'importanza e la bellezza della corsa del C. C. L. Stefanutti hanno deciso ritornare in Friuli a contrastare il passo ai baldi giovani friulani. La gara quindi per la conforazione stessa del severo e lungo percorso comprendente nella sua parte centrale dei forti e numerosi dislivelli, sarà un'alternativa di fasi interessanti.

I motivi non mancano e in primo piano, oltreché per la presenza dei sopraccitati che in tutte le gare di questa stagione disputate in Friuli — ad eccezione di quella di domenica di Cisterna — svolgasi in ambiente prettamente provinciale — hanno saputo nettamente dominare, sarà costituito dal confronto dei friulani che vanno sempre più rinforzandosi che, forti della profonda conoscenza del percorso, non intendano cedere la palma della vittoria per assicurare al Friuli la più ambita delle affermazioni.

La battaglia quindi non verrà meno lungo i 160 km. del percorso severissimo e non crediamo che i partecipanti vogliano aspettare il traguardo finale per risolvere la questione. Vi saranno i veloci; che hanno tutto l'interesse che la corsa abbia uno svolgimento piano; ma la maggior parte dei corridori non possiedono doti di velocità e questi tenteranno continuamente lungo i vari dislivelli dopo Udine e per ultimo sull'aspra e ben nota salita di Clauzetto, da Anduini, situata a 100 e più chilometri dalla partenza, per arrivare alla meta soli o per lo meno in un numero ri-

serate nell'avvenimento. Ogni incontro riveste interesse; e man mano che la battaglia s'accende, si esaurisce, si decide, farà fremere di passione gli spettatori.

Vediamo tra i mosca Zucco e Bellini. Sono due giovani di cuore, facili ad infiammarsi che spenderanno, con ardore giovanile e baldanzoso, tutto.

Tra i bantam, Cantarutti terrà duro al resistente Gregorutti e Sauriano farà altrettanto con Baldacci.

Obuel e Coceancig Domenico dovranno muoversi presto e con accortezza per superarsi poiché tra i due il dislivello è lieve. Nei leggeri, il poderoso Wirko, da poco rivelatosi, non avrà facile compito nei confronti di Moschioni ex campione veneto-trentino.

Ed infine i medi offriranno della boxe squisita per non dire addirittura classica. Bortolotti incontrerà Coceancig Carlo e Feruglio Ireneo terrà il confronto con Ronco.

Programma d'incontri e valore di uomini, come si vede, dei più allestiti. Tutto questo stasera, domani invece, con inizio alla medesima ora, si avranno le finali che si svolgeranno secondo l'ordine seguente:

Pesi mosca: Gheller Aleandro - vincente eliminatoria;

Bantam: vincenti eliminatorie;

Piuma: Regis Dialma - vincente eliminatoria;

Leggeri: Rigo Germano - vincente eliminatoria;

Welter: Modesti Ausanno - Obuel Galiano;

Medi: Vincenti Eliminatorie;

Medio-Massimi: Cuttini Umberto - Uliana Nino.

Dirigeranno i «match» i pugili Morgante e l'istruttore Gri Giuseppe; cronometrista Pagani Gino; Giudici: Fabbro Gino, Trasanna Ettore.

Le iscrizioni fin'ora raggiunte — ripetiamo — assicurano il successo della gara del Club Stefanutti, ma è noto che tutti i corridori attendono sempre l'ultimo momento e per iscriversi e quindi è probabile che l'elenco si allunghi.

E' ormai consuetudine ad ogni vigilia di gara fare delle supposizioni per cercare chi sarà il vincitore. Mai come in questa corsa il nostro compito si è reso così arduo e perciò si asteniamo dal fare dei nomi. Abbiamo detto che parecchi sono gli uomini che si equivalgono, che pochi sono quelli che possiedono i requisiti necessari per portare a termine vittoriosamente la gara e siamo convinti che il vincitore non potrà essere che un elemento di classe.

Se imbarazzante è il pronostico per la vittoria non meno incerta sarà la lotta per l'aggiudicazione del magnifico e ricco trofeo messo in paglio dall'Ente Sportivo Provinciale Fascista di Udine — da assegnarsi alla società meglio classificata nei primi dieci arrivati (definitivamente) e preferiamo attendere lo svolgimento della gara.

Si rammenta che la corsa si svolgerà sul seguente percorso: Bagnarola - S. Vito - Codroipo - Talmassons - Palmanova - Udine - S. Daniele - Pinzano - Anduini - Clauzetto - Travesio - Gaio - Spilimbergo - Valvasone - Comunale - Mad. di Rosa - S. Vito - Savorgnano - Dagnarola: Totale Km. 160 circa.

Sono stabiliti due controlli a firma: Palmanova (due minuti di neutralizzazione) Clauzetto (volante).

I premi di classifica sono di L. 400, 300,

150, 100, 70 ecc. fino al 10 arrivato. Vi saranno poi dei traguardi a premio a S. Vito; Codroipo, un orologio tascabile messo in paglio dalla locale U. S. Codroipese. E' probabile che prima di domani se ne aggiungeranno altri e però verranno resi noti ai corridori prima del via; e così dicasi per eventuali premi speciali.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore otto a Bagnarola (Trattoria Coassin) per le operazioni di partenza: punzonatura delle macchine, ritiro del numero, firma del foglio di partenza ecc. Il via verrà dato alle ore 10.

Le iscrizioni si chiudono alle ore 24 di questa sera. Si rammenta che sono vietati in qualunque forma i rifornimenti ad eccezione del posto fisso stabilito a Palmanova a cura dei concorrenti.

IL CIRCUITO DI SESTO

Il motivo principale di questa corsa riservata come si sa alla minore categoria dell'U. V. I. è costituito senza dubbio dal numero veramente grande dei partecipanti. Il tempo utile per iscriversi è fino alle ore 12 di domani e questa fretta, assolutamente in contrasto con le consuetudini dei colleghi maggiori, dice quanto sia attesa dai nostri atleti: la corsa di domani. Tutti i migliori, quelli cioè che in questa stagione hanno saputo emergere nelle numerose gare ad essi riservate figurano nel lungo elenco che abbiamo sott'occhio.

Fatta questa considerazione si può immaginare la battaglia che verrà ingaggiata sul breve e facile circuito e siamo certi che il pubblico numerosissimo che interverrà per aspettare i partecipanti al Giro del Friuli Centrale rimarrà soddisfatto.

Il Club Stefanutti che ha sempre dimostrato di voler curare in un modo particolare la categoria degli allievi, perché solo in questa categoria un giorno sortirà l'elemento nuovo, onde favorire la partecipazione e per far salire al massimo l'attesa degli sportivi presenti provvederà a mettere dei traguardi a premio in ogni passaggio. Sono quindi sette volate che riusciranno disputatissime.

Il ritrovo è alle ore 12 alla trattoria Coassin a Bagnarola e la partenza verrà data alle ore 13 precise.

Stitichezza Indigestioni Eccesso di Bile Emicrania Congestione del Fegato radicalmente soppressi BILAX

PELLICCERIE! PELLE IN NATURA DI QUALSIASI TIPO E PREZZO E PREZZO PELLICCERIE! PELLICCERIE! Esposizione Generale dal 7 corr. A. BASEVI & F. UDINE - GORIZIA

500 SERVIZI DA TAVOLA da L. 75 a L. 595 in vendita presso La Vittoria di M. Martini

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Il cordoglio per la morte del co. Uberto Cattaneo

Continuano a pervenire da tutta Italia, alla nobil famiglia Cattaneo, lettere e telegrammi di condoglianza...

Oltre a S. E. Ciano, ministro delle Comunicazioni, inviarono telegrammi S. E. Iraceo Capo di Gabinetto del Ministero degli Interni...

Ecco la lettera di condoglianza inviata dal Podestà di Venezia...

Esprimo a V. S. distinte condoglianze per la grave sventura da cui è stato colpito con la perdita di suo fratello...

Un morto del compianto co. cav. uff. Cattaneo Uberto, la coetanea Lidia Civran vedova dell'Estimo elargito...

Contessa Emma Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Conte Ettore Rusconi ved. Cattaneo e figli - rispettivamente madre e fratelli dell'Estimo elargito...

Un concorso cinematografico

Dalla Società « Select Films » di Napoli, è stato aperto un concorso nazionale per girare film di esclusivo carattere e colore nazionale...

Lo strano divertimento di un contadino

Certo Dante Negheretto fu Giuseppe di anni 42 da qualche tempo a questa parte, notava la quotidiana mancanza di qualche antra...

La scomparsa di un fanciullino

Ancora il 28 giugno tale Pietro Nadalin, di Agostino, d'anni 11, abitante in Palse di Porcia...

La bicicletta di Remigio

Remigio Cozzani di Luigi di anni 27 da Fiume Veneto, si recava l'altra sera dal fotografo Cividina...

Il Bollettino dello Stato Civile

(Dal 28 settembre al 4 ottobre) Nati vivi: maschi 1, femmine 4.

Matrimoni: Nob. Carlo Vittorio Moro Maria Pia Pascoli.

Morti: Tiziano Peletti fu G. D. a 65 - Gius. Antonio di Gius. mesi 9 - Bernardina Lacchin ved. Pischiatto a 80.

Il nuovo anno scolastico

Anche qui la riapertura delle scuole è stata solennizzata con una cerimonia inaugurale alla presenza del podestà dr. Brunetta...

La visita dei motociclisti goriziani

Domani, domenica, si svolgerà a Forlì la finalissima del gran premio dei giovani.

Nel mondo sportivo

Domani, domenica, si svolgerà a Forlì la finalissima del gran premio dei giovani.

Un arresto

I carabinieri trascorsero ieri in arresto tale Emilio Rizzi fu Lorenzo d'anni 27, da Gemona...

La morte di un illustre concittadino

Nella grave età d'anni 85, il 30 settembre u. s. è morto a Scopa (Vercelli) il cittadino Spilimbergo N. H. cav. uff. avv. Giuseppe Santorini...

Passaggio ciclisti

Dalle 10.30 alle 11 di domani transiteranno per la nostra cittadina i corridori ciclisti partecipanti al I. Giro del Friuli Centrale.

Conferenza agricola

Questa sera alle ore 20 nella sala Comunale del prof. Zanettini della Cattedra Ambulante d'Agricoltura terra una conferenza agli agricoltori.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Disprezzato l'uso di un giovinetto

Per difendere la campagna intorno a Mussos (Comune di Morsano) contro la voracità del Tagliamento che si ripete ad ogni piena, si stanno ivi eseguendo alcuni lavori, assunti dall'impresa Bidnost...

La notizia, purtroppo, era vera. Nella baracca si trovavano due giovinetti: il Meneguzzi ed un suo coetaneo, del quale ignoro il nome...

Il doloroso incidente ha prodotto a Villanova della Cartiera ed a Morsano vivi impressioni.

La frattura del braccio sinistro

Certa Santa Clascini fu Domenico di anni 59, residente alla Casablanca, salita su una sedia per cogliere dell'uva, perdeva l'equilibrio e cadeva a terra ferendosi...

Le macchine Linotypes danno una produzione nel volte maggiore che non a composizione a mano.

La grande partita di domani

Codroipese (A) - Aquila di Spilimbergo. Poche ore ci separano dalla grande partita di semifinale che avrà luogo al Campo Littorio.

Le due squadre che scenderanno domani in lizza sotto l'Aquila di Spilimbergo e l'U. S. Codroipese prima squadra. Forlì in ogni reparto le due compagnie si contenderanno a denti stretti la vittoria...

Il programma

Sabato ottobre, ore 21, al teatro « Ideal » di Cervignano: la « Compagnia dialettale udinese » della S. F. F. reciterà le seguenti tre commedie in un atto...

Bertiole

Trovata morta sul granaio

Certa Santina Savola di anni 46, da Beano, era venuta a Pozzocco, presso un suo fratello a passare qualche giorno in riposo e quiete...

Cantina sociale

Abbiamo ieri sera dato una capatina alla cantina sociale che con modestissimi mezzi inizia la sua vita, seguendo il consiglio illuminato del chiarissimo prof. Zanuttini della Cattedra Ambulante di Agricoltura...

Furti campestri

Sabato notte, dal campo di Giuseppe Collavini vennero asportate pannocchie per un valore di circa duecento lire. Dei ladri nessuna traccia.

S. GIOVANNI AL NATISONE

Una grande manifestazione in costume dell'899

Domani, domenica alle 19.30 in questo teatro che porta il nome glorioso di Borutti a cura del Dopolavoro locale, si darà un eccezionale trattamento a base folcloristica...

Il nostro coro a Udine

Domenica 14 corr., durante lo svolgimento della Pesca di Beneficenza pro Tempio dei Caduti, il nostro coro darà un pubblico gratuito concerto sotto la Loggia Municipale.

La sagra a Pozzo

Domani sette ottobre ricorrendo la festa della Madonna si celebrerà nella vicina frazione di Pozzo la tradizionale sagra. Vi saranno festeggiameti, concerti, albero della cuccagna ed altri divertimenti popolari che richiameranno numerosi forestieri.

Cinema Vittoria

FONTANAFREDDA

Risultato finanziario della Pesca di beneficenza

Nella villa del nostro Podestà g. aff. Verardo, si riunirono ieri sera i membri del Comitato dell'O. N. B. e il presidente della Congregazione di Carità per la relazione sui risultati della Pesca svoltasi nei giorni 16 e 23 settembre...

Il presidente del Comitato, sig. g. aff. Verardo, dopo di aver ringraziato quanti concorsero alla riuscita della Pesca, ed in particolare il sig. Sarcinelli nob. Michele, per la intelligente ed attiva opera prestata...

VALVASONE

Festività religiosa

Domani, con l'intervento di S. E. il Vescovo mons. Paolini, verrà inaugurata la nuova statua della Madonna del Rosario, pregevole lavoro di una ditta della Val Gardena...

Le macchine Linotypes danno una produzione nel volte maggiore che non a composizione a mano.

La grande partita di domani

Codroipese (A) - Aquila di Spilimbergo. Poche ore ci separano dalla grande partita di semifinale che avrà luogo al Campo Littorio.

Le due squadre che scenderanno domani in lizza sotto l'Aquila di Spilimbergo e l'U. S. Codroipese prima squadra. Forlì in ogni reparto le due compagnie si contenderanno a denti stretti la vittoria...

Il programma

Sabato ottobre, ore 21, al teatro « Ideal » di Cervignano: la « Compagnia dialettale udinese » della S. F. F. reciterà le seguenti tre commedie in un atto...

Bertiole

Trovata morta sul granaio

Certa Santina Savola di anni 46, da Beano, era venuta a Pozzocco, presso un suo fratello a passare qualche giorno in riposo e quiete...

Cantina sociale

Abbiamo ieri sera dato una capatina alla cantina sociale che con modestissimi mezzi inizia la sua vita, seguendo il consiglio illuminato del chiarissimo prof. Zanuttini della Cattedra Ambulante di Agricoltura...

Furti campestri

Sabato notte, dal campo di Giuseppe Collavini vennero asportate pannocchie per un valore di circa duecento lire. Dei ladri nessuna traccia.

S. GIOVANNI AL NATISONE

Una grande manifestazione in costume dell'899

Domani, domenica alle 19.30 in questo teatro che porta il nome glorioso di Borutti a cura del Dopolavoro locale, si darà un eccezionale trattamento a base folcloristica...

Il nostro coro a Udine

Domenica 14 corr., durante lo svolgimento della Pesca di Beneficenza pro Tempio dei Caduti, il nostro coro darà un pubblico gratuito concerto sotto la Loggia Municipale.

La sagra a Pozzo

Domani sette ottobre ricorrendo la festa della Madonna si celebrerà nella vicina frazione di Pozzo la tradizionale sagra. Vi saranno festeggiameti, concerti, albero della cuccagna ed altri divertimenti popolari che richiameranno numerosi forestieri.

Cinema Vittoria

Questa sera e domani al Cinema Vittoria verrà proiettata la film « Galoppata al sole ». Precederà una film « Luces ».

Alla vigilia della IX sagra della Filologica

Cervignano ed Aquileia si preparano ad accogliere festosamente gli ospiti numerosissimi e graditi, che domani, da ogni parte del Friuli, converranno colà a solennizzare la IX Sagra della Filologia...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Questo pellegrinaggio (si può ben dire) così, che d'anno in anno reca viva la fiaccola della filologia ora nell'un posto ora nell'altro del nostro Friuli...

Esecuzione di sfilate e canti popolari friulani da parte del Coro Stabile di Terzo d'Aquileia. Domenica 7, ore 8: Sfilata passaggia della Banda musicale di Cervignano...

PRAVISANI ZOILO UDINE Via Manin 12 - Telef. 6-71 Orticoltore - Fiorista

AVVISI ECONOMICI Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti, cent. 15 per parola...

CERCANSI lavoratori sarte di ottima capacità, lavori fini, confezioni signora. Basevi Mercatovecchio. SIGNORINE, signore giovani bella presenza...

APPARTAMENTO quattro ambienti legnati, liscivata affittasi. Rivolgarsi Via Cicogna 38 dalle 11 alle 15. CAMERA matrimoniale con stufa, salotto e uso cucina affittasi. Scrivere Cassetta 39 Unione Pubblicità, Udine.

MOBILI artistici e comuni in ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso la Fabbrica Serafini, Udine, 97a Andreuzzi, dietro la Chiesa di S. Giorgio. Prezzi aggiornati. CAUSA partenza cedesi appartamento ammobiliato vicinanza stazione ferroviaria (camera, cucina, salotto) prezzo occasione. Rivolgarsi Cassetta 43 Unione Pubblicità Udine.

CASA DI CURA del dott. A. CAVAZZANI Per Chirurgia - Ginecologia - Ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Trento 8, 12 - UDINE

MALATTIE DELLA PELLE - VENEREE - CLORICI del dott. GINO MURERO Specialista in Clinica Dermatologica presso la R. Università di Bologna Incaricato del reparto Dermosifilopatico dell'ospedale Civile e del dispensario Dermoclinico di Udine

MALATTIE POLMONARI e REUMATICHE Dr. CERRETTI Medicina interna - Chirurgia delle Malattie Infettive - RAGGI X cura Fisiche - Radioterapia - Elettroterapia UDINE: Via del Sale 15 (tutti i giorni)